

Modena 2. IV. 1877
Amatissimo futuro Papa,

Le invio unitamente un affettuoso
saluto, lieto di aver apprese dalla
cara Maria le sue buone notizie.

Esco una succinta relazione
sulle missioni affittate.

Il Prof. Mossi è ammalato
da 18 giorni. Si mise a letto
con una gastrica, quindi subentrò
un attacco al fegato con itterizia.
Ma va migliorando. Ha ricevuto
la sua cartolina e mi ha detto che
ha dato le disposizioni. La compilation
del catalogo dei duplicati. Sono stati
proprio appi a visitarlo. - Quanto
all'affare Traverso credo si cose
effettuali. Egli si trova su-
attualmente con 1000 lire e
per di più non è in pancia e
non gode quindi degli avvantaggi.

Se 'non' appitenti' essendo lui 'no'
soprannumero. Per di più il suo
posto lo tiene troppo occupato in
pareggiare il compenso che riceve.
Quindi tutto sommato io credo che
gli accetterà tutto l'effetto.
Questo che Le dico l'ho saputo dal
Pantivelli poiché il bavero è ancora
un'valletta, e se non erro, mi pare
proprio a Parigi; tornerà in breve.
Se ritornerà prima della mia partenza
di qui andrò a vederlo, intanto
mi dia le istruzioni: Domani
andrò a Pizzo a salutar Casale:
La Maria mi sa che fa il brindolo.
Benissimo, io ne godo immensamente,
e si manterga sempre così?

Papa e Albani la salutano
coraneamente e da me un
affettuoso bacio
no
Alfredo